

PROGETTO E.A.S.Y. LOVE - Education for adult and youth sexuality

Il progetto ideato e realizzato nel 2018, in accordo con le Associazioni ospitanti i migranti e con le Istituzioni, soprattutto la Prefettura di Asti, come fase sperimentale per valutare l'accettazione delle tematiche, il livello di presenza e di partecipazione.

Il progetto è stato finalizzato a promuovere il diritto alla salute sessuale dei richiedenti asilo e dei rifugiati, ed a sostenere i percorsi di integrazione socio-culturale dei migranti accolti nelle strutture di accoglienza del territorio di Asti e provincia.

Il progetto ha previsto l'organizzazione di incontri informativi in materia di educazione sessuale, prevenzione, contraccezione ed educazione all'affettività per richiedenti asilo e rifugiati. Gli incontri hanno coinvolto 50 beneficiari, tra uomini e donne ospiti dei progetti di accoglienza Cas (centri di accoglienza straordinaria) e SPRAR (Sistema di Protezione per Richiedenti asilo e Rifugiati) del Consorzio Coala e dell'associazione Piam di Asti, per un totale di 21 ore di formazione.

Per il target maschile sono state realizzate 12 ore di formazione in totale di cui 6 ore di educazione sessuale (contraccezione, prevenzione e cura delle IST, sintomatologia, disturbi sessuali, accesso ai servizi di diagnosi e cura), e 6 ore di educazione di genere, finalizzate a promuovere la consapevolezza dei rapporti tra i generi nel contesto di arrivo.

I contenuti degli incontri per il gruppo donne (3 incontri da 3 ore per un totale di 9 ore) è stato calibrato sulle esigenze peculiari del target femminile, con un focus sulla prevenzione delle gravidanze indesiderate, sui servizi di screening, diagnosi e cura dedicati alle donne.

In questa prima fase pilota, per il target femminile i contenuti del modulo di educazione all'affettività sono stati veicolati contestualmente ai contenuti del modulo di educazione sessuale.

Gli incontri sono stati tenuti da personale specializzato (2 ginecologi, 2 infettivologi, 1 psicologo transculturale), coadiuvati da mediatori culturali già impiegati nei progetti di accoglienza. I moduli dedicati agli uomini sono stati erogati da personale maschile; i moduli dedicati alle donne sono stati erogati da personale femminile. L'uso dei mediatori culturali ha permesso di veicolare i messaggi in modo culturalmente efficace, ed ha reso i contenuti facilmente fruibili ed interpretabili dai beneficiari. In tal modo i messaggi sono stati adeguati al fine di modificare i comportamenti a rischio attraverso l'uso di termini e strategie di comunicazione specifiche, nel rispetto delle culture di appartenenza.

Sono state adottate strategie didattiche interattive che hanno incluso video, giochi di ruolo e discussioni di gruppo. Le lezioni sono state tenute nelle lingue veicolari dei beneficiari (Inglese, francese).

L'organizzazione degli incontri, la redazione dei materiali di progetto, il coordinamento del personale impiegato e la gestione della logistica sono stati gestiti dall'associazione DI-SVI, in stretta collaborazione con le associazioni partner.

Il progetto è stato realizzato in collaborazione con: Fondazione Soroptimist, Consorzio Coala, Associazione PIAM onlus, e con il supporto dei medici volontari e soci dell'associazione DI-SVI.

La valenza del progetto è stata riconosciuta dall'approvazione da parte della CRT del progetto LOVE, estensione del progetto Easy love, in partenza il 1 gennaio 2018, e che vedrà coinvolti, oltre ai soggetti già aderenti ad Easy love, altre realtà del territorio impegnate nell'accoglienza dei richiedenti asilo e rifugiati.

GRUPPO UOMINI

Sede incontri: Villa Quagliana, Fraz Valle Tanaro

Operatori di supporto: 2 mediatori culturali, 1 volontario in servizio civile, 1 formatore in italiano L2

23/10

EDUCAZIONE SESSUALE- DOTT. BURINI

PRESENZE: 36 UOMINI

PROVENIENZE: 16 NIGERIA, 3 GHANA, 2 SENEGAL, 3 GAMBIA, 3 PAKISTANI ,1 IRAQ, 1 TCHAD, 2 NIGER, , 1 GUINEA, 1 COSTA D'AVORIO, 1 MALI, 1 AFGANO, 1 BURKINA FASO

Temi trattati: anatomia dell'uomo e della donna; la contraccezione; come si usa il profilattico.

24/10

EDUCAZIONE SESSUALE- HIV ADIS CONOSCERE PER COMPRENDERE - DOTT. CRIVELLI

Presenze: 16 UOMINI

PROVENIENZE: NIGERIA, GHANA, GAMBIA, NIGER, SENEGAL

Temi trattati: il virus dell'HIV (origini e canali di trasmissione); rischi di contagio legati ai metodi contraccettivi; la vita con l'HIV e la discriminazione; servizi di diagnosi e cura

25/10

EDUCAZIONE DI GENERE –

PRESENZE: 14 UOMINI

PROVENIENZE: SUDAN, CHAD, IRAQ, GAMBIA, NIGERIA, AFGHANISTAN, SENEGAL, NIGER, GHANA

Temi trattati: sesso VS genere, la discriminazione di genere.

Il laboratorio si è incentrato sull'analisi dei concetti di sesso e genere. L'obiettivo è stato quello di rendere il più possibile partecipi gli studenti, chiedendo loro, tramite alcune attività di didattica creativa e pratiche peer to peer, una definizione dei termini di sesso e genere.

Focalizzando poi sui diversi contesti culturali di provenienza degli studenti, utilizzando le immagini come strumento potente e focalizzatore, sono stati analizzati i significati di identità di genere e di ruolo di genere. Il laboratorio era finalizzato a far emergere le diverse differenze culturali e le diverse aspettative sociali che in Paesi differenti si possono avere su una donna o su un uomo, in particolare verso il mondo del lavoro e nelle immagini stereotipate che ci trasmettono i media quotidianamente.

27/10

EDUCAZIONE DI GENERE –

PRESENZE: 10 UOMINI

PROVENIENZE: NIGERIA, GUINEA, NIGER

Temi trattati: il rapporto tra genere e cultura; modelli di relazione affettiva; la pianificazione familiare.

Riprendendo i temi trattati nell'incontro precedente, il gruppo di partecipanti ha discusso sul concetto di stereotipo, sessismo e omofobia. Dal dibattito si è passati a parlare di violenza di genere e sfruttamento dei corpi sessuati, facendo riferimento anche questioni religiose e giuridiche, proponendo sempre esempi comparativi tra Paesi di origine degli studenti e ospiti dei Cas e l'Italia come Paese ospitante.

La parte finale del laboratorio ha affrontato le dinamiche di coppia nei rapporti sessuali, il ruolo dei partners nella scelta della forma di contraccezione; si è parlato quindi di family planning e dell'importanza dell'informarsi sempre rispetto alla propria sessualità e a quella del partner.

GRUPPO DONNE

Sede incontri: Consorzio CO.AL.A

Operatori di supporto: 2 mediatori culturali, 1 formatore in italiano L2, 1 operatore sanitario, 1 operatore di progetto

1/12/2017

EDUCAZIONE SESSUALE

PRESENZE: 18 DONNE

PROVENIENZE: NIGERIA

6/12/2017

EDUCAZIONE SESSUALE /GINECOLOGIA

PRESENZE: 17 DONNE

PROVENIENZE: NIGERIA

Temi trattati

L'anatomia della donna; il ciclo mestruale; disturbi ed irregolarità del ciclo mestruale; uso della pillola come metodo contraccettivo; falsi miti e credenze sulla sessualità; la circoncisione femminile.

Discussione libera, domande e chiarimenti

12/12/2017

EDUCAZIONE SESSUALE / INFETTIVOLOGIA

PRESENZE: 12 DONNE

PROVENIENZE: NIGERIA

Temi trattati

L'HIV: cenni storici sulla scoperta del virus. Il virus HIV: sintomi, cura e prevenzione. MTC transmission: i rischi e la prevenzione.

I servizi di diagnosi e cura presso l'ASL locale.

Malattie dell'apparato genitale femminile: il cancro della cervice: Prevenzione, Screening e cura.

Importanza dell'uso del preservativo per la prevenzione di tutte le IST e ed HPV.

Le Infezioni sessuali: la candida, l'herpes. Sintomi e cura.

Discussione libera, domande e chiarimenti

15/12/2017

EDUCAZIONE SESSUALE

PRESENZE: 15 DONNE

PROVENIENZE: NIGERIA

Temi trattati

Il test di gravidanza: come e dove farlo. Prevenzione delle gravidanze indesiderate: le diverse forme di contraccezione ed il family planning (cenni). Sessualità durante la gravidanza.

Il parto: suggerimenti per affrontarlo e comportamento in sala parto.

Come monitorare il ciclo mestruale: fornitura di un piccolo calendario/notes per il controllo del ciclo mestruale.

Discussione libera, domande e chiarimenti

GRADIMENTO

I temi trattati erano di grande interesse per le destinatarie, che hanno partecipato attivamente agli incontri con domande, osservazioni, scambio di opinioni. La costanza nella presenza agli incontri testimonia ulteriormente l'interesse suscitato, e la responsabilità di cui le ragazze si sentono investite nella cura della propria salute

La partecipazione delle mediatrici è stata cruciale, nel ruolo di "traduttrici di contenuti", resi culturalmente fruibili e comprensibili.

Al gruppo donne è stato somministrato un breve questionario di gradimento dell'iniziativa. Tutte le partecipanti hanno trovato di grande interesse le tematiche trattate, e tutte hanno manifestato l'interesse ad approfondire ed ampliare gli argomenti trattati.

Inoltre, le partecipanti hanno manifestato un interesse specifico per i seguenti argomenti:

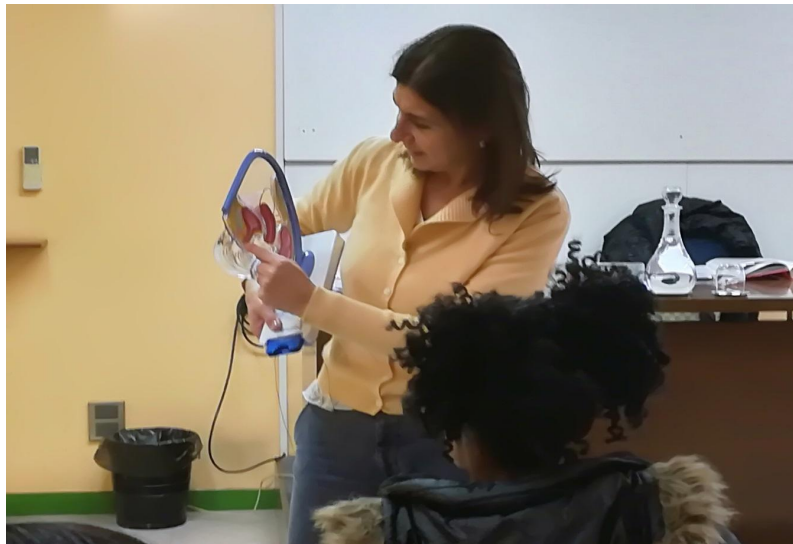
- L'uso corretto delle medicine
- La corretta alimentazione
- Alimentazione del neonato
- Cura e crescita del bambino

Tutte le partecipanti ritengono necessario dedicare più ore agli argomenti trattati, suggerendo anche di dedicare a queste tematiche appuntamenti mensili.





Villa Quaglina - Dott. Crivelli - Lezione sull'HIV



dott.sa Timon – Anatomia femminile

